



G. PASTORI - RUSCA

M E T O D O
P E R M A N D O L I N O N A P O L E T A N O

SENZA MAESTRO E SENZA MUSICA

N. 140

CARISCH S.p.A. - MILANO

All'amico Prof. FRANCESCO VANZINA

METODO

per

MANDOLINO NAPOLETANO

senza Maestro e senza Musica

servibile anche come istradamento allo studio
regolare della musica

di

G. PASTORI RUSCA

N. 140

Tutti i diritti riservati
PROPRIETÀ DEGLI EDITORI

CARISCH S. p. A. Editori - MILANO

METODO

PER MANDOLINO NAPOLETANO

senza Maestro e senza Musica

servibile anche come istradamento allo studio regolare
della Musica

G. PASTORI RUSCA

PARTE I^a

PARTE TEORICA

POSIZIONE DEL MANDOLINO (Fig. I^a)

Accavallare la gamba destra sulla sinistra e sopra la coscia appoggiare la cassa del mandolino. Prendere fra il pollice e l'indice della mano sinistra il manico al disotto della paletta (il pezzo del manico che porta la meccanica) tenendolo ben alto verso la spalla sinistra.

MANO SINISTRA (Fig. II^a)

Della mano sinistra si impiegano le dita: indice (1^o), medio (2^o), anulare (3^o) e mignolo (4^o).

Ciascun dito batte, suona due tasti. Per *tasto* intendersi lo spazio che corre fra i fili metallici della parte piana del manico che chiamasi *tastiera*; (Fig. IV^a) le quattro dita (1^o, 2^o, 3^o, 4^o) formano i suoni premendo sui tasti. Il numero 0 (zero) indica le corde vuote.


MANO DESTRA (Fig. I^a e III^o)

La mano destra, (coll' avambraccio posato sulla cassa dell' istrumento) sciolta, chiusa a pugno e tenendo fra il pollice diritto e la prima falange dell' indi-

ce (ma verso l'unghia) la penna; battendo le corde in giù e tirando in sù, dapprima lentamente, poi grado, grado, accelerando, otterrà quella vibrazione delle corde che comunemente appellasi *tremolo*.

I due colpi giù e sù diconsi *pennata intera*, un colpo sole *mezza pennata*.

ACCORDATURA

Il mandolino napoletano o romano ha otto corde binate cioè accordato a due a due: MI - MI, LA - LA, RE - RE, SOL - SOL e suona sempre in *chiave di violino* 

Il MI (1^a) ed il LA (2^a) sono di acciaio liscio; il RE (3^a) e il SOL (4^a) sono di acciaio fasciate di filo metallico.

Per l'accordatura dell'istrumento occorre un *diapason* o *corista* (nota LA), un udito musicale perfetto e una certa pratica.

Una regola comune è la seguente:

Accordare ad unisono la 2^a corda a vuoto col diapason LA; premere sul 7^o tasto di questa, ove trovasi il MI, ed accordare la 1^a o cantino coll'identico suono; ciò fatto premere sulla 2^a corda il 5^o tasto e si ottiene il RE per accordare la 3^a corda RE ad un'ottava inferiore (più bassa). Infine premendo sul 5^o tasto della 3^a corda si ottiene il SOL per accordare la 4^a SOL ad un'ottava più bassa.

Prova: la 4^a corda deve dare un'ottava sotto al 5. tasto della 3^a; la 3^a una nota un'ottava sotto al 5^o tasto della 2^a; la 2^a l'ottava inferiore del 5^o tasto della 1^a o cantino.

PARTE II^a

PARTE PRATICA

I colpi della penna sono segnati così: \wedge giù e \vee sù.

	1 ^a Corda	2 ^a C.	3 ^a C.	4 ^a C.	4 ^a	3 ^a	2 ^a	1 ^a
--	----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Corde	1 ^a				2 ^a				3 ^a				4 ^a			
Dita	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3
Tasti	0	1	3	5	0	2	3	5	0	2	3	5	0	2	4	5
	mi	fa	sol	la	la	si	do	re	re	mi	fa	sol	sol	la	si	do

SCALA DEL MANDOLINO SENZA ALTERAZIONI

La lettera C. indica il colpo di penna, il D. il dito, il T. il tasto che si deve impiegare.

C	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee	\wedge	\vee
D	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3
T	0	2	4	5	0	2	3	5	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3

4^a corda | 3^a corda | 2^a corda | 1^a corda

PROSPETTO DELLA SCALA CROMATICA

SUONI OMOLOGHI: (IDENTICI)

C.4 ^a				C.3 ^a				C.2 ^a				C.1 ^a			
sol	la	si	do	re	re	mi	fa	sol	la	la	si	do	re	mi	fa
0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	4
0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	4

A Il segno — indica di strisciare il dito 4^o avanti.

SCALA DI SOL MAGGIORE

N. B. Tutte le scale e gli esercizi seguenti si studieranno a uno, a due, a quattro colpi per nota; dapprima molto lentamente.

Il segno \sharp (*diesis*), che precede una nota, alza il suono di questa d'un semitono e si ottiene premendo un tasto più avanti del suono naturale.

4^a corda | 3^a corda | 2^a corda | 1^a corda

segue

1^a corda | 2^a corda | 3^a corda | 4^a corda

ESERCIZI

Per eseguire gli esercizi che seguono le scale riferirsi sempre alle scale stesse; ed eseguirli sempre lentamente.

N. 1

N. 2

SCALA DI DO MAGGIORE

4^a corda | 3^a corda | 2^a corda | 1^a corda

1^a corda | 2^a corda | 3^a corda | 4^a corda

ESERCIZI

N. 1

N. 2

SCALA DI LA MINORE

Il segno \natural (bequadro) ritorna la nota accidentata al suono naturale.

ESERCIZI

N. 1

N. 2

SCALA DI RE MAGGIORE

ESERCIZI

N. 1

N. 2

A Vedi a pagina seguente.

SCALA DI MI MINORE

SCALA DI FA MAGGIORE

Il segno \flat (*bemolle*) fa l'effetto contrario del segno *diesis*, cioè diminuisce la nota di un semitono e si ottiene premendo un tasto più indietro del suono naturale.

Questi segni si chiamano *accidenti*.

SCALA DI RE MINORE

SCALA DI LA MAGGIORE

SEGUITO DELLA PARTE TEORICA

Oltre il *diesis* \sharp ; il *bemolle* \flat ; e il *bequadro* \natural ; vi ha il *doppio diesis* \times che alza il suono di un tono (due tasti avanti); il *doppio bemolle* $\flat\flat$ che abbassa il suono di un tono (due tasti indietro).

I segni o numeri seguenti: **C**, C , 4, $\frac{4}{4}$; $\frac{2}{4}$; $\frac{6}{8}$ indicano i *tempi pari*: i nu-

meri $\frac{3}{2}$; $\frac{3}{4}$; $\frac{3}{8}$ quelli *dispari*.

Le figure musicali sono 7 cioè: la *semibreve* o unità \circ ; la *minima* metà ♩ ; la *semiminima* il quarto ♪ ; la *croma* l'ottavo ♫ ; la *semicroma* il sedicesimo ♬ ; la *biscroma* il trentaduesimo ♭ e la *semibiscroma* il sessantaquattresimo ♮ .

Le *pause* sono sette, cioè altrettante quante sono le figure.

Pausa della semibreve — ; della *minima* — ; della *semiminima* ∨ ♩ ; della *croma* ∩ ; della *semicroma* ∩ ; della *biscroma* ∩ e della *semibiscroma* ∩ .

Il *punto* messo dopo una nota accresce alla nota stessa la metà del suo valore: messo sopra una nota le toglie la metà del suo valore.

La *legatura* fra due note medesime le unisce in un solo valore e quella fra più note indica che non si deve staccare la penna dall'una all'altra.

I segni *PPP*, *PP*, *P*, *mf*, *f*, *ff*, indicano che si deve suonare *estremamente piano*, *pianissimo*, *piano*, *mezzo forte*, *forte*, *fortissimo*.

Dim. significa diminuire l'intensità del suono; *Cres* accrescerne la sonorità.

Le indicazioni *Lento*; *Grave*; *Adagio*, *Moderato*, *Mosso*, *Allegretto*, *Allegro*, *Presto*, danno il carattere alla composizione.

SEGUITO DELLA PARTE PRATICA

NOTE DOPPIE

The musical notation consists of three staves, each showing double notes (dyads) with various fingerings and accidentals. The first staff starts with a treble clef and a common time signature 'C'. Fingerings are indicated by numbers 0, 2, 3, 2, 0 above the notes. The second staff has a treble clef and a 2/4 time signature. Fingerings are 0, 1, 2, 2, 2. The third staff has a treble clef and a 4/4 time signature. Fingerings are 4, 5, 4, 5. The word 'Tasti' is written above the first staff. The word 'idem' is written above the second and third staves. The notes are mostly dyads of eighth notes.

(1) Il 2^o dito sù due corde.

ACCORDI

Sol magg.  Mi min. 

Re magg.  Si min. 

Do magg.  La min. 

Fa magg.  Re min. 

 La magg. 

ARPEGGI

L'arpeggio si ottiene strisciando la penna dall'alto (4^a Corda) al basso (1^a Corda) e viceversa.



ACCORDI ARPEGGIATI

(b) 

(c) 

(a) Il primo dito per due tasti due suoni (□)

(b) Tutti in giù e per le dita vedasi arpeggi.

(c) Tremolo.

PARTE III^a

DIVERTIMENTI

N° 1 La Bandiera Tricolore

I numeri sopra le note indicano le dita; i numeri sotto le note i tasti.
Riferirsi alla scala di Sol Maggiore.

Tempo di Marcia

The score for 'La Bandiera Tricolore' is written in G major, 2/4 time. It consists of three staves. The first staff begins with a forte (f) dynamic and includes fingerings (0, 1, 2, 3, 1) and accents (^). The second staff features a piano (p) dynamic and includes fingerings (4, 3, 2, 1, 0). The third staff includes a crescendo (cres.), a forte (f) dynamic, and a fortissimo (ff) dynamic, ending with a fermata. The piece concludes with a double bar line and a final chord.

N° 2 Musica Proibita

Riferirsi alla scala di Do maggiore.

S. GASTALDON

Moderato

The score for 'Musica Proibita' is written in C major, 2/4 time. It consists of four staves. The first staff begins with a piano (p) dynamic and includes fingerings (0, 1, 2, 0, 3). The second staff includes a forte (f) dynamic, a crescendo (cres.), a staccato (stent.) marking, and a piano (pp) dynamic. The third staff is marked 'Andante' and includes a piano (p) dynamic and a crescendo (cres.). The fourth staff includes a forte (f) dynamic and a tremolo (tr) marking. The piece concludes with a double bar line and a final chord.

(N. B.) Il segno \wedge è il colpo di penna in giù: l'altro \vee in su. Il *tr* il tremolo.

(a) Stentare le note. (b) Rallentare. (c) Il segno \circ si chiama *corona* e indica sospensione del tempo.

N° 3 La Marsigliese

Riferirsi alla scala di Sol Maggiore.

ROUGET DE L'ISLE

Con fierezza

N° 4 Carnevale di Venezia

Riferirsi alla scala di Sol Maggiore.

All.^o Moderato

(a) La prima volta si suonano le due misure della 1^a poi si va al ritornello B e si procede di nuovo sino al fine omettendo però la 1^a

Fanfara

Riferirsi alla scala di Re Maggiore

G. GABETTI

N° 6 Inno di Garibaldi

Riferirsi alla scala di Fa Maggiore

A. OLIVIERI

Tempo di Marcia

(A) *tr* tremolo.

Nº 7 Ciribiribin

Riferirsi alla scala di Fa Maggiore.

A. PESTALOZZA

Vaise

f *p dolce* *pp* *mf* *f*

Deposito a termini di legge.

CARISCH S. p. A. - Editori - Milano

140

Tutti i diritti riservati

Nº 8 Norma

(Mira o Norma)

V. BELLINI

Riferirsi alla scala di Fa Maggiore.

Andante

mf

p

rall.

p

p

p

p

p

Lento

p

(a)

(b)

(a) Tre note unite da legatura coll'indicazione $\overset{3}{\curvearrowright}$ diconsi *terzina* e si devono eseguire nello stesso tempo di 2 note della stessa figura.

(b) Sei note unite da legatura coll'indicazione $\overset{6}{\curvearrowright}$ diconsi *sestina* e si devono eseguire nello stesso tempo di 4 note della stessa figura.



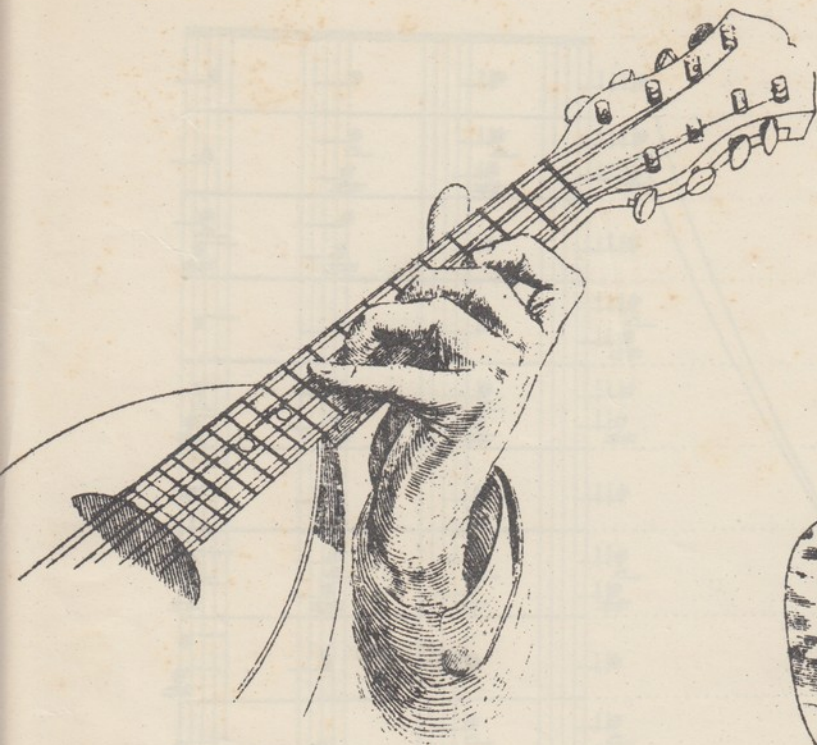


Fig.V.



Fig. I.

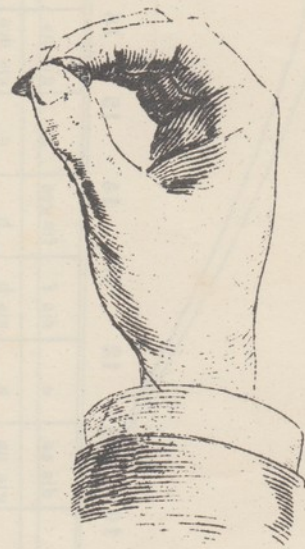


Fig II.

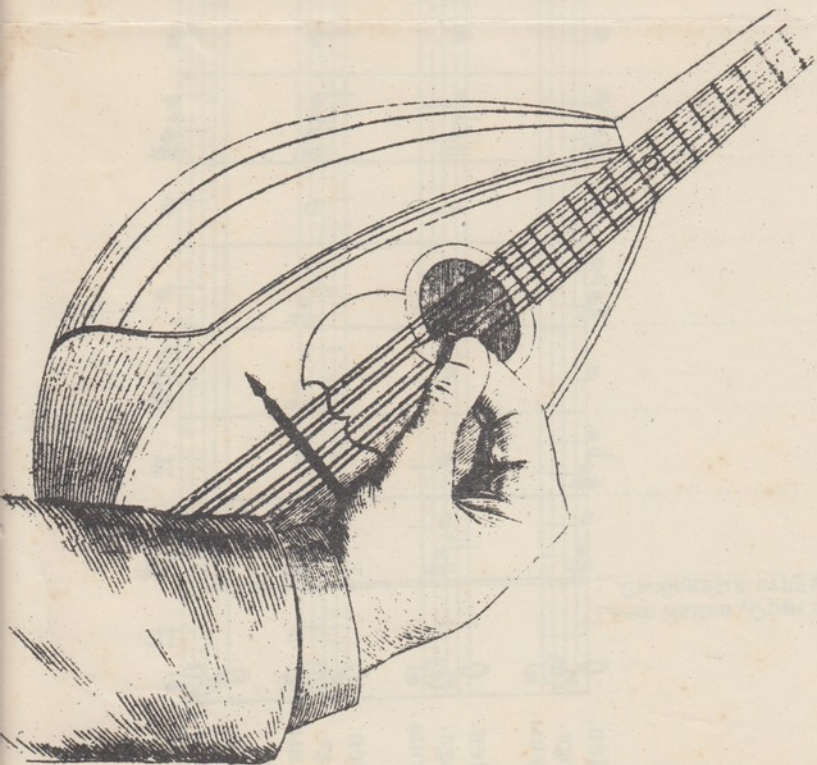


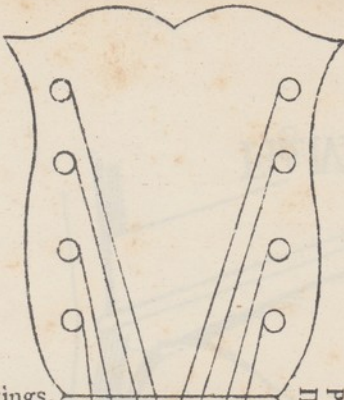
Fig. III.



Fig. IV.

Griffabelle für die Mandoline.

Таблица аккордовъ для мандолины.



Position: 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Mandl.																	
eis f	fis ges	g	gis as	a	aïs b	h	e	cis des	d	dis es	e	eis f	fis ges	g	gis as	a	eis f
aïs b	h	c	ois dus	d	dis es	e	eis f	fis ges	g	gis as	a	aïs b	h	c	cis des	d	a
dis es	e	ois f	gis ges	g	gis as	a	aïs b	h	c	cis des	d	dis es	e	eis f	fis ges	g	gis as
gis as	a	aïs b	h	c	ois des	d	dis es	c	cis f	fis ges	g	gis as	a	aïs b	h	c	ois des

Leere Saiten. Open strings.
Свободныя струны:

E-Saiten. E-strings. Ми струны.
A-Saiten. A-strings. Ла струны.
D-Saiten. D-strings. Ре струны.
G-Saiten. G-strings. Голъ струны.